

Codice Etico Nazionale Italiana di Lacrosse



Federazione Italiana Giuoco Lacrosse

Gennaio 2016

Premessa

Il codice etico della Nazionale Italiana di Lacrosse reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano in seno alla Federazione Italiana Giuoco Lacrosse (FIGL) nell'ambito delle attività della Nazionale Italiana di Lacrosse, che comprende le attività della Nazionale Italiana di Lacrosse Maggiore e della Nazionale di Sviluppo.

L'adozione del presente codice etico è espressione della volontà della FIGL di promuovere, nell'esercizio delle funzioni della Nazionale Italiana di Lacrosse, uno standard elevato di professionalità nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili alla FIGL e vietare quei comportamenti in contrasto non solo con le norme rilevanti, ma anche con i valori etici che la FIGL intende promuovere e garantire. In particolare:

- a) al di fuori dell'attività sportiva, evitare comportamenti che possano essere lesivi dell'incolumità fisica altrui e/o determinare situazioni di pericolo per il sereno svolgimento delle manifestazioni sportive. Nello svolgimento dell'attività sportiva, evitare comportamenti che violino le regole del gioco e possano essere lesivi dell'incolumità altrui e/o determinare situazioni di pericolo per il sereno svolgimento delle manifestazioni sportive;
- b) Evitare comportamenti discriminatori in relazione alla razza, origine etnica o territoriale, sesso o orientamenti sessuali, età, condizione psico-fisica, sensoriale, religione, opinioni politiche;
- c) Favorire la diffusione di comportamenti tesi ad accettare gli errori arbitrali nella certezza della buona fede e obiettività dei direttori di gara;
- d) Favorire la diffusione di comportamenti coscienti tesi a manifestare apprezzamento per le vittorie degli avversari nel rispetto di tutti gli atleti e delle loro squadre.

A. La vigilanza

La FIGL vigilerà circa il rispetto delle norme previste nel codice etico, a garantire il riconoscimento dello svolgimento di un servizio sociale e di rappresentanza, i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti, direttamente o indirettamente, della vita della Nazionale Italiana di Lacrosse, contribuendo a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto delle leggi e dell'etica sportiva.

B. Sanzioni

La FIGL potrà porre in essere sanzioni disciplinari volte a sanzionare la disattenzione del presente codice etico, anche in una sola parte. Le sanzioni previste includono il richiamo verbale fino all'esclusione a tempo determinato dalle attività della Nazionale Italiana di Lacrosse. L'applicazione delle sanzioni verrà decisa dalla FIGL in concerto con gli allenatori della Nazionale, considerando gravità della violazione ed eventuali violazioni ripetute.

C. I destinatari

Il presente codice etico si applica ai seguenti soggetti ovunque essi operino, in Italia o all'estero:

- a) Giocatori della Nazionale di Lacrosse Maggiore;
- b) Giocatori della Nazionale di Sviluppo;
- c) Allenatori della Nazionale di Lacrosse Maggiore e della Nazionale di Sviluppo;
- d) Staff operativo, i collaboratori a vario titolo;
- e) Dirigenti, amministratori, consulenti della FIGL;
- f) A tutti i tesserati ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse della FIGL riguardo alle attività della Nazionale Italiana di Lacrosse.

D. Efficacia

Copia del presente codice etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti destinatari indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto. L'ignoranza del codice etico non può essere invocata a nessun effetto. Il codice etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

E. Regole di comportamento

Chiunque operi in seno alla FIGL nell'ambito delle attività della Nazionale Italiana di Lacrosse, deve essere a conoscenza delle normative vigenti che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenti comportamenti. Tutte le attività devono essere svolte con impegno, rigore, morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa della FIGL e della Nazionale Italiana di lacrosse. È vietata ogni condotta che, direttamente o indirettamente, comporti offesa, denigrazione per motivi di orientamenti sessuali, sesso, razza, religione, condizione psico-fisico-sensoriale, nazionalità, origine etnica o territoriale, configuri propaganda politica, ideologica o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori.

È vietato rendere dichiarazioni mediante gli organi di stampa idonee a costituire incitamento alla violenza e alla discriminazione o a costituirne apologia. È vietato rilasciare dichiarazioni o esprimere giudizi che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine della Nazionale Italiana di Lacrosse o essere lesivi della reputazione di altre persone, enti o società.

È fatto perciò obbligo a chiunque operi per la Nazionale Italiana di Lacrosse (giocatori della Nazionale Maggiore, della Nazionale Sviluppo, dirigenti, allenatori e collaboratori) ad astenersi totalmente dall'esprimere pubblicamente qualsiasi tipo di giudizio lesivo della reputazione dell'immagine e dignità personale di altre persone o organismi operanti nell'ordinamento sportivo o nella FIGL.

Tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono uniformare la propria condotta al pieno rispetto dei principi di lealtà, onestà, imparzialità, integrità morale evitando comportamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti interni che devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza nel rispetto reciproco e garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone.

I responsabili delle singole attività non devono abusare del ruolo rivestito all'interno dell'organizzazione, rispettare i propri collaboratori e favorirne la crescita professionale nonché lo sviluppo delle potenzialità.

Rappresenta abuso della propria posizione di autorità richiedere prestazioni e favori personali o comunque qualunque altra attività in contrasto con il presente codice etico e con il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Nazionale Italiana di Lacrosse. Nessuno può procurarsi vantaggi personali in relazione alla attività esercitata.

F. Gli Atleti

Tutti devono osservare il principio di solidarietà considerando quindi più importante il rispetto dei valori sportivi rispetto al perseguimento del proprio successo, nella consapevolezza che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello sport.

Si specifica che gli atleti sono tenuti a rispettare le scelte tecniche riguardo alla collocazione nella Nazionale di Lacrosse Maggiore o nella Nazionale Sviluppo. Il gruppo di atleti complessivamente facenti parte della Nazionale Italiana di Lacrosse sono tenuti ad impegnarsi per promuovere lo sport e rispettare gli impegni presi con la FIGL riguardo alla partecipazione agli appuntamenti previsti da entrambe la Nazionale di Lacrosse Maggiore e la Nazionale Sviluppo, a seconda delle richieste ed esigenze dello staff tecnico. Mancato rispetto di questi impegni potrà portare ad una azione disciplinare come previsto dalla sezione B del presente codice etico.

Gli atleti devono impegnarsi:

- a) ad onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta, impegnandosi sempre al meglio delle loro possibilità e delle loro condizioni psico-fisiche comportandosi sempre e comunque secondo i principi di lealtà e correttezza;
- b) a tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo per il mondo dello sport e della società civile;
- c) a rifiutare ogni forma di doping, droga, alcool;
- d) ad astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari, a rispettare gli stessi, i loro staff tecnici e dirigenziali;
- e) a rispettare gli ufficiali e giudici di gare nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- f) ad evitare, sia durante lo svolgimento delle competizioni che non, comportamenti o dichiarazioni che in qualunque modo possano costituire incitamento alla violenza o ne rappresentino apologia;
- g) a rispettare sempre ed in ogni modo le tifoserie;
- h) a rispettare le decisioni dello staff tecnico della Nazionale Italiana di Lacrosse, riguardo all'utilizzo dell'atleta sul campo da gioco e alla ripartizione in Nazionale Maggiore o Nazionale Sviluppo.

- i) a rispettare l'impegno preso con la Nazionale Italiana di Lacrosse per la partecipazione a tornei nazionali o internazionali, sia con la Nazionale Maggiore che con la Nazionale Sviluppo. La decisione di partecipare alle selezioni della Nazionale Italiana di Lacrosse costituisce assunzione di tale impegno in caso di convocazione ed accettazione da parte dell'atleta della stessa.
- j) Ad adottare iniziative positive e/o comportamenti atti a sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre avversarie e dei relativi sostenitori;
- k) ad astenersi da qualsiasi comportamento discriminatorio in relazione alla razza, all'origine etnica o territoriale, al sesso, a orientamenti sessuali, alla religione, alla condizione psicofisica-sensoriale ed alle opinioni politiche.

G. I Tecnici

I tecnici devono trasmettere ai propri giocatori valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport. Il comportamento degli allenatori, dunque, deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione.

I tecnici sono presi ad esempio dai giovani come modelli di comportamento e devono comprendere la pesante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti che compongono la loro squadra. Per questa ragione i tecnici devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei seguenti principi:

- a) promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play;
- b) tenere un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti gli atleti;
- c) non premiare comportamenti sleali né adottarli personalmente;
- d) non compiere in alcun modo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio;
- e) rispettare la normativa nazionale ed internazionale in materia di lotta al doping non favorendo in alcun modo, né direttamente né indirettamente, l'uso di farmaci e sostanze atte ad alterare la prestazione;
- f) non rilasciare dichiarazioni né tenere comportamenti, durante lo svolgimento delle competizioni e non, atti ad incitare alla violenza o a rappresentarne apologia;
- g) astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale dell'avversario;
- h) astenersi da qualsiasi condotta discriminatoria in relazione al sesso, orientamenti sessuali, razza, origine territoriale o etnica, religione, condizione psico-fisico-sensoriale, orientamenti politici o ideologici;
- i) rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- j) segnalare agli organi della FIGL preposti ogni situazione di conflitto di interessi anche solo apparente.

H. Lo Staff Operativo

Lo staff operativo si compone di tutti i collaboratori che prestano la propria opera in ambito amministrativo, organizzativo e logistico per favorire il perseguimento degli obiettivi e il buon funzionamento dell'operatività quotidiana della Nazionale Italiana di Lacrosse. Ogni collaboratore deve essere spinto da un forte senso di lealtà, correttezza e rispetto nei confronti di chiunque operi per la Nazionale Italiana di Lacrosse, nonché possedere valori come il rispetto, la sportività, la civiltà ed l'integrità morale.

Ogni collaboratore della Nazionale Italiana di Lacrosse, rappresenta l'immagine e i valori della Nazionale Italiana di Lacrosse stessa e quindi deve essere portatore dei valori di cui sopra. Il comportamento dello staff operativo, dunque, deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, giovani, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione.

In particolare ogni operatore della Nazionale Italiana di Lacrosse deve:

- a) tenere un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti;
- b) non premiare comportamenti sleali né adottarli personalmente;
- c) rispettare le persone, i luoghi e i beni della Nazionale Italiana di Lacrosse e della FIGL;
- d) non trarre vantaggi personali dall'utilizzo dei beni della Nazionale Italiana di Lacrosse o della FIGL;
- e) non appropriarsi indebitamente di qualsiasi bene della Nazionale Italiana di Lacrosse o della FIGL;
- f) astenersi da qualsiasi condotta discriminatoria in relazione al sesso, orientamenti sessuali, razza, origine territoriale o etnica, religione, condizione psico-fisico-sensoriale, orientamenti politici o ideologici;